



# **Confservizi Sardegna**

ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI PUBBLICI

## **SEMINARIO**

### **Gli Appalti Pubblici nei cosiddetti “Settori speciali” (Trasporto – Ambiente – Acqua – Energia)**

**CAGLIARI – Venerdì 26 Gennaio 2007 - Ore 10,30**

**Sede CTM S.p.A. – Viale Trieste, 159/5**

### **RELAZIONE DEL DIRETTORE OTTAVIO CASTELLO**

Il Codice degli Appalti è entrato in vigore il 1° luglio 2006, sessanta giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio.

Il Codice disciplina i contratti delle stazioni appaltanti, degli Enti aggiudicatari e dei soggetti aggiudicatari, aventi per oggetto l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere.

### **STRUTTURA DEL CODICE**

Il Codice si articola in cinque parti:

- La prima parte contiene i principi e le disposizioni comuni ed individua i contratti esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione del Codice.

- La seconda parte dà recepimento alla direttiva 2004/18/CE disciplinando i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori ordinari, sia sopra che sotto soglia comunitaria.

- La terza parte, in attuazione della direttiva 2004/17/CE, disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali (trasporti, acqua, ambiente, energia).
- La quarta parte concerne il contenzioso adeguando l'ordinamento interno giurisdizionale e pre-contenzioso a quello Comunitario, anche in sede cautelare.
- La quinta parte reca le disposizioni di coordinamento e transitorie nonché le abrogazioni conseguenti alla emanazione del Codice che riguardano ben 28 leggi e regolamenti e circa 80 singole disposizioni contenute in altri testi normativi, sia di rango legislativo sia di rango regolamentare.

La disciplina dei settori speciali viaggia a fianco a quella ordinaria.

Purtroppo, dobbiamo constatare tutta una serie di rinvii e di incroci a volte, diciamo, di difficile comprensione.

Oggi siamo qui per affrontare e meglio conoscere alcune tematiche più spigolose della parte del Codice relativa, appunto, ai settori speciali.

==§==

Con il Nuovo Codice abbiamo, come già detto, una vasta semplificazione normativa. Infatti, vengono abrogate la legge Merloni e i decreti legislativi 157/95, 158/95 e la L. 358/92 e viene dettata, nello stesso testo, la normativa per i contratti sotto soglia, quella per i settori speciali e quella per le grandi opere.

- Viene incentivata la discrezionalità delle stazioni appaltanti, rendendole più libere nelle proprie scelte procedurali.
- Vengono recepiti gli istituti innovativi delle direttive europee, come: il dialogo competitivo, le aste elettroniche, i sistemi dinamici di acquisizione, accordi-quadro, nonché il cosiddetto

“avvalimento”, sia in sede di gara sia per i sistemi di qualificazione, con il limite della responsabilità solidale e con quelli che possono introdurre le stazioni appaltanti in rapporto alla natura dell’opera.

- Viene mantenuta l’esclusione automatica delle offerte anomale per appalti sotto soglia per lavori, forniture e servizi, ma come opzione che potrà scegliere la stazione appaltante inserendola nel bando di gara.

Notiamo, appunto, che vi è la scelta degli offerenti, nelle procedure ristrette, sulla base di criteri predeterminati da ogni singola amministrazione.

Colgo l’occasione per far presente che la Confservizi Sardegna, di concerto con l’OICE –l’Associazione di categoria che rappresenta le Organizzazioni italiane di Ingegneria e di Architettura – ha in programma di svolgere un Seminario concernente le parti inerenti, per esempio, l’Appalto Integrato, le Attività Progettuali, la Disciplina per i Concorsi di Progettazione e di Idee e altri argomenti che, sicuramente, sono interessanti anche per le nostre Aziende associate.

Sarà nostra cura, al momento opportuno, darne informazione e comunicazione sulla organizzazione e sullo svolgimento di questo Seminario di studi.

Tengo inoltre a precisare, fin d’ora, che la partecipazione a questi Seminari, per quanto riguarda i Dirigenti, i Funzionari e gli operatori delle nostre Aziende ed Imprese associate in regola con i contributi associativi, è gratuita.

Prima di concludere, desidero portare a vostra conoscenza che, nella prossima riunione di Giunta Esecutiva della Confservizi Sardegna, verrà esaminata l’opportunità di costituire, a livello

regionale, un Osservatorio sugli appalti e contratti pubblici nella nostra Regione. Osservatorio che sarà composto da esperti facenti parte delle nostre Aziende associate.

Questo per poter anche esaminare il Disegno di legge 3/19 del 24 gennaio 2007, il cui testo è stato consegnato al rappresentante di ciascuna Azienda.

Detto Osservatorio avrà anche un suo collegamento con Confservizi-Roma per seguire l'evolversi di eventuali modifiche inerenti gli Appalti Pubblici ed avanzare delle puntuali proposte integrative e correttive su tutto ciò che interessa la formulazione e la definizione della materia riguardante Appalti, Concessioni e Contratti Pubblici.